

Slai cobas

Elezioni politiche e “Cavalli di Troia”: “questi o quelli per noi pari sono”!

**SABATO 24 FEBBRAIO A POMIGLIANO
ORE 10.30 - SEDE SLAI COBAS**

Per dare seguito all’Assemblea Operaia Nazionale di Pomigliano del 4/11/2017

- ***Una campagna di astensione dal voto dei lavoratori alle elezioni del 4 marzo***
- ***Una campagna per la ricostruzione delle libertà sindacali nei luoghi di lavoro***

Come lavoratori e lavoratrici siamo consapevoli di stare attraversando un difficile periodo che ci vede in grande difficoltà nella difesa di quelle importanti conquiste sociali realizzate negli anni precedenti e che sembravano divenute realtà nel nostro paese.

Una fase di prolungato attacco in cui, col modello-Marchionne, i simulacri delle democrazie nei luoghi di lavoro sono stati abbandonati dal grande capitale multinazionale che ha gettato la maschera assumendo il governo diretto di quelli che, ormai solo sulla carta, sono gli Stati nazionali.

NORMALIZZARE IL CONFLITTO SOCIALE, RIPRISTINARE L’UNITA’ DI COMANDO: <LA GOVERNABILITA’> !!

È su questi contenuti che - con finte contrapposizioni di facciata e senza eccezione alcuna - si adoperano i partiti e i cosiddetti “movimenti” dell’intero arco politico-elettorale, dal parlamento ai consigli regionali, provinciali e comunali. Il compito assegnatogli dal potere economico è quello dei “Cavalli di Troia” per indebolire e deviare le lotte sindacali e collocare ai “bordi del nulla” gli operai e l’insieme dei lavoratori. Ed è proprio su questo che “fanno leva” tutti i “cerca-voto” delle varie e funzionali liste che si presentano alle elezioni politiche del 4 marzo: puntano le loro fortune-elettorali sulla disperazione e l’impotenza sociale in cui in questi anni (tutti, e senza eccezione alcuna) hanno contribuito a cacciare i lavoratori con lo scopo dichiarato di presentargli il voto come unica e possibile “ribellione” consentita.

In questo contesto, e sulla falsariga il padronato pubblico e privato si muove con azioni coordinate per tenere e consolidare i propri spazi di potere essenziale. Ed è proprio nelle fabbriche, dove questi spazi erano stati messi in discussione negli anni precedenti, che il padronato agisce con maggiore energia e determinazione per:

METTERE ALL’ANGOLO LA CLASSE OPERAIA PER TRASFORMARLA IN <CLASSE SENZA COSCIENZA> E COSTRINGERLA A RENDERE AL PADRONE QUELLO CHE ERA RIUSCITA A CONQUISTARSI CON DURE LOTTE INTENSE NON SOLO COME SEMPLICI MANIFESTAZIONI DI FORZA, MA ANCHE COME IDEALI SOCIALI, VALORI CULTURALI, SPERANZA A DETERMINAZIONE PER UNA VITA DIVERSA E MIGLIORE PREFIGURANTI L’EMBRIONE DI UN POTERE ALTERNATIVO A QUELLO DOMINANTE.

Ed è per questo che, in questa fase, riteniamo oggi l’astensione dal voto un indispensabile ‘primo passo’ per la ricostruzione delle libertà sindacali e politiche a partire dai luoghi di lavoro.

Dal “non voto” alle iniziative per ripristinare le libertà sindacali in fabbrica e riportare la democrazia nei luoghi di lavoro : ne discuteremo nella riunione di sabato 24 febbraio con le organizzazioni che si rivedono nel documento conclusivo dell’Assemblea Operaia Nazionale di Pomigliano del 4 novembre 2017.

Documento conclusivo e videoclip assemblea 4 novembre 2017 su: www.slaicobas.it

Mail - slaicobaspomigliano@gmail.com